



# **Piano di Miglioramento a.s. 2018/2019**

Referente insegnante Maria Paola Marasca

## FASI DI LAVORO

PERIODO	ATTIVITA'
Ottobre/Novembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri per la progettazione del PdM per l'a.s. in corso.</li><li>• Raccolta risultati verifiche iniziali classi coinvolte: classi 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> della Scuola "Conti" e 5<sup>A</sup> della Scuola "Mestica".</li><li>• Elaborazione da parte dei docenti coinvolti delle azioni del Piano per il periodo relativo al I Quadrimestre.</li></ul>
Gennaio/ Febbraio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontro di verifica del lavoro svolto e analisi dei risultati.</li><li>• Confronto tra le realtà delle diverse esperienze (Conti /Mestica).</li><li>• Raccolta degli esiti relativi alle prove intermedie.</li><li>• Raccolta degli esiti relativi al I Quadrimestre.</li><li>• Elaborazione da parte dei docenti delle azioni del Piano per il periodo relativo al II Quadrimestre.</li></ul>
Aprile/Maggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Eventuali modifiche al piano predisposto.</li><li>• Raccolta degli esiti relativi alle prove finali.</li><li>• Raccolta degli esiti del II Quadrimestre.</li><li>• Tabulazione e confronto dati.</li></ul>
Giugno	Relazione finale PdM
Intero anno scolastico	Documentazione nel sito INDIRE

SINTESI DEGLI ELEMENTI FONDANTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (ESTRAPOLATI DAL RAV 2016/2017)

**Risultati scolastici**

PRIORITA'	TRAGUARDI
Intervenire per migliorare gli esiti degli scrutini finali delle due quinte del Conti e della classe quinta del plesso Mestica (classi II Primaria nell'anno 2015/2016)	Diminuire il numero di alunni con media finale inferiore a 7 nelle due classi TP V Primaria Conti e nella V del plesso Mestica nell'a.s. 2018/19

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

PRIORITA'	TRAGUARDI
Intervenire per migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle II Primaria del 2015/2016 e in particolare delle due classi a TP che erano al di sotto della media d'Istituto sia in Italiano che in Matematica.	Diminuire la differenza tra i risultati delle prove INVALSI delle tre classi Primaria, quinte in questo a.s. 2018/2019 e la media dell'Istituto.

**Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le classi seconde a tempo pieno della Scuola Primaria nelle prove INVALSI a.s. 2015/2016 raggiungono medie significativamente inferiori sia in Italiano che in Matematica rispetto alle classi a tempo normale dell'Istituto. La classe II del Mestica dell'anno 2015/2016 pur non avendo ottenuto risultati particolarmente negativi in quelle prove, ha visto una serie di variabili (inserimento di diversi alunni negli anni successivi, frequente cambio di docenti, rilevazione di varie difficoltà per alcuni alunni con conseguente riconoscimento di situazioni di alunni BES o DSA) che hanno suggerito il suo inserimento nel PdM.

<b>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di modelli di unità didattiche di Italiano per acquisire e/o potenziare la comprensione linguistica di base.
	Elaborazione di modelli di unità didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche e di comprensione del testo matematico.
	Analisi e valutazione periodica degli esiti di scrutini, prove Invalsi e risultati a distanza (Nucleo di Autovalutazione e Dipartimenti Disciplinari).
Ambiente di apprendimento	Organizzazione di contesti facilitanti prevedendo attività di piccolo gruppo all'interno delle singole classi e/o in ambienti strutturati.
	Interventi specifici con la pianificazione di orari, spazi, attività e gruppi da monitorare in itinere.
Inclusione e differenziazione	Elaborazione di schede di osservazione strutturate per individuare le competenze didattiche e relazionali degli alunni.
	Elaborazione di unità didattiche inclusive per i bisogni educativi emersi da inserire all'interno delle programmazioni di classe.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Elaborazione di unità didattiche specifiche da attuare all'interno delle classi da parte di docenti esperti o con supporto di docenti di potenziamento.
<b>Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità</b>	
Attraverso specifiche unità didattiche linguistiche e logico-matematiche, si promuove il miglioramento della comprensione linguistica di base, prerequisito fondamentale per l'acquisizione delle competenze nell'interpretazione di testi e nella risoluzione di problemi. L'organizzazione di contesti facilitanti, prevedendo attività di piccolo gruppo all'interno delle singole classi o interventi specifici a classi aperte, stimola negli alunni l'interesse e la partecipazione. L'elaborazione di unità didattiche inclusive per gli alunni con BES, da inserire all'interno delle programmazioni di classe, e di schede di osservazione strutturate per individuare le competenze didattiche e relazionali degli alunni, favorisce l'individualizzazione degli interventi ed il monitoraggio in itinere degli obiettivi a breve termine. Gli esiti degli alunni vengono analizzati e valutati per ricavare dati utili alla rimodulazione del PdM.	

**DAGLI OBIETTIVI AI TRAGUARDI ALLE AZIONI****OBIETTIVO STRATEGICO****Migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola**

Priorità 1	Traguardi	Azioni
<i>Ridurre le situazioni di insuccesso sia nell'area logico-matematica sia in quella linguistica.</i>	Migliorare gli esiti degli alunni di tre classi quinte dell'Istituto (V della scuola Mestica e V A e V B della scuola Conti), ponendo particolare attenzione agli alunni con BES, DSA, disabilità e non italofofoni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e confronto in itinere degli esiti degli alunni.</li><li>• Modulazione degli interventi e dei traguardi in base ai risultati del continuo monitoraggio.</li><li>• Aumento delle ore di compresenza per interventi di recupero e potenziamento nelle classi coinvolte</li></ul>

Priorità 2	Traguardi	Azioni
<i>Diversificare le proposte didattiche per attivare una varietà di processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero.</i>	Estrapolare le buone pratiche monitorate e documentate relative agli interventi svolti nell'anno 2015/2016 (avvio del Piano di Miglioramento dell'Istituto nelle classi individuate nel Plesso Mestica), nell'anno 2016/2017 e nell'anno 2017/2018 ed estenderle alle classi individuate.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi individualizzati</li><li>• Lavori in piccolo gruppo omogeneo o eterogeneo.</li><li>• Elaborazione di unità didattiche semplificate e/o individualizzate</li><li>• Attività a classi aperte.</li></ul>

Priorità 3	Traguardi	Azioni
<i>Monitorare e confrontare gli esiti degli alunni dell'Istituto.</i>	Conseguire nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte dell'Istituto, risultati pari o superiori a quelli di scuole con analogo contesto.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi e monitoraggio delle Prove INVALSI e confronto con le precedenti.</li><li>• Ricerca ed estrapolazione dei dati utile alla rimodulazione del Piano di Miglioramento.</li></ul>

<b>Maria Rita Fiordelmondo</b> Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano di Miglioramento in qualità di Dirigente Scolastico
<b>Maria Paola Marasca</b> docente di Scuola Primaria	Referente del Piano di Miglioramento Triennale che elabora in collaborazione con tutti i componenti il Nucleo di Valutazione; Pianifica e verifica le attività didattico-educative relative al Piano di Miglioramento annuale
<b>Valentina Lippi</b> docente di Scuola Secondaria di 1°Grado	Funzione Strumentale "Autovalutazione e miglioramento"
<b>Nalli Rosaria</b> docente di Scuola Primaria	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di 1° collaborato del Dirigente
<b>Rinalda Bonprezzi</b> docente di Scuola Secondaria di 1°Grado	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di 2* collaboratore del Dirigente Scolastico
<b>Maria Antonietta Scuppa</b> DSGA	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di DSGA
<b>Antonella Casci Ceccacci</b> docente di Scuola Primaria	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di Funzione Strumentale per l'Area "Integrazione educativa in situazione di disagio"
<b>Nadia Luminari</b> docente di Scuola Secondaria di Primo Grado	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di Funzione Strumentale "Intercultura"
<b>Paola Pieralisi</b> docente di scuola dell'Infanzia	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di Funzione Strumentale "Intercultura"
<b>Stefania Rosini</b> docente di Scuola Primaria	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di Funzione Strumentale "Ptof e relazioni con il territorio"
<b>Cinzia Bambini</b> docente di Scuola Primaria	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di Funzione Strumentale "Valutazione - Formazione – Tirocinio"
<b>Emanuela Marguccio</b> docente di Scuola Primaria	Componente del Nucleo di Valutazione in qualità di ex Funzione Strumentale "Autovalutazione e miglioramento"

## CLASSI COINVOLTE – DOCENTI COINVOLTI - ORARI E ATTIVITA' PdM

Classi coinvolte:

V A / V B CONTI - V A MESTICA

CLASSI	TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITA'/ BES/DSA	INTERVENTI
V A MESTICA	22	1 alunno con disabilità 1 con DSA 5 con BES	Un insegnante di sostegno con 17 ore.
V A CONTI	22	1 alunno con disabilità 1 con DSA 4 con BES	Una insegnante di sostegno (14 ore) ed una educatrice (12 ore)
V B CONTI	20	2 alunni con disabilità 3 con BES	Due insegnanti di sostegno (10h + 8h) ed una educatrice (12 ore) Una insegnante di sostegno per 10 ore

**V A MESTICA**

INSEGNANTE	AMBITO/ SOSTEGNO/POTENZIATO
Leonardo Belardinelli	sostegno
Giovanna Di Maro	potenziato
Manuela Magrini	ambito linguistico
Maddalena Marchegiano	Inglese
Chiara Trillini	ambito logico/matematico

**V A CONTI**

INSEGNANTE	AMBITO/SOSTEGNO/POTENZIATO
Lorella Amagliani	sostegno
Marzia Cimorelli	inglese
Paola Gigli	ambito logico/matematico
Maria Lancioni	ambito linguistico

**V B CONTI**

INSEGNANTE	AMBITO/SOSTEGNO/POTENZIATO
Lorella Amagliani	sostegno
Cristina Chiaraberta	potenziato
Marzia Cimorelli	ambito logico/ matematico /inglese
Curzi Susy	potenziato
Emanuela Marguccio	ambito linguistico
Cristina Paolucci	sostegno



GIORNO	ORARIO	CLASSE V MESTICA INSEGNANTI PRESENTI	GIORNO	ORARIO	CLASSE V A CONTI INSEGNANTI PRESENTI	ORARIO	CLASSE V B CONTI INSEGNANTI PRESENTI
GIOVEDI	8.15 / 9.15	Trillini	LUNEDI	11,15/12,15	Gigli /Cimarelli		
	10,15 / 10,45	Marchegiano	MARTEDI			8,15/10,15	Marguccio/ Paolucci/ Curzi
				14,15/16,15	<b>CLASSI APERTE</b> <b>Cimarelli, Gigli, Lancioni, Marguccio,</b> <b>Chiaraberta.</b> <b>Amagliani (dalle 15,15 alle 16,15)</b>		
	10,15/11,45	Magrini	MERCOLEDI	10,15/12,15		8,15/9,15	Cimarelli/ Amagliani/Curzi
10,15/12,15						Chiaraberta /Marguccio	
VENERDI	8,45/10,15	Di Maro	GIOVEDI	10,15/12,15	<b>CLASSI APERTE</b> <b>Cimarelli, Gigli, Lancioni, Marguccio,</b> <b>Amagliani.</b>		
	10,15/12,15	Marchegiano	VENERDI			14,15/16,15	Cimarelli/Curzi

<b>MODALITA' DI INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Affiancamento in classe degli alunni in difficoltà</b></li><li>• <b>Coordinamento gruppi di lavoro</b></li><li>• <b>Intervento fuori dell'aula con un piccolo gruppo</b></li><li>• <b>Intervento individualizzato</b></li><li>• <b>Classi aperte ogni martedì e il giovedì con cadenza quindicinale</b></li></ul>
<b>ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO PERIODO DELL'ANNO</b>	<p>Non avendo ancora attivato la modalità a classe aperte, le insegnanti hanno lavorato con i propri alunni nel piccolo gruppo, a metà classe, o svolgendo interventi individualizzati. Effettuato il ripasso e svolte le verifiche d'ingresso, le docenti hanno potuto rilevare le difficoltà prioritarie e hanno individuato le attività e gli interventi da attivare in classe e a classi aperte (da dicembre). Il comportamento resta un fattore fortemente critico su cui lavorare giornalmente.</p> <p><b><u>Nella classe 5 A</u></b> quest'anno due alunne si sono inserite nel gruppo classe senza difficoltà relazionali, mentre occorre sollecitarle perché entrambe portino a termine il lavoro come richiesto e con metodicità.</p> <p>Sono stati aggiornati i PDP per alunni con bisogni educativi speciali (n 5 di cui 2 DSA e 3 BES) e per l'alunno con disabilità. Nelle ore di compresenza si è utilizzata la modalità a metà classe per permettere a tutti gli alunni di migliorare il proprio apprendimento e la relazione con gli altri compagni.</p> <p><b><u>Nella classe 5 B</u></b> dal mese di settembre al mese di novembre sono stati necessari interventi individualizzati per l'alunna NAI S. A. (inserita nel mese di aprile 2018, si è poi definitivamente trasferita in altra scuola il 13 novembre).</p> <p>Quest'anno altre due alunne rendono necessari interventi individualizzati continuativi in quasi tutte le materie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L.S., madrelingua inglese e frequentante per la prima volta la scuola italiana dall'inizio di quest'anno scolastico;</li><li>- D.M. madrelingua rumena e frequentante per la prima volta la scuola italiana dall'8 ottobre 2018.</li></ul> <p>Specifici interventi individualizzati sono stati ritenuti necessari per l'alunno P.A. per il quale era già stato stilato un PDP dalla classe seconda, ma che quest'anno ha bisogno di un percorso specifico, in quanto è pervenuta diagnosi e certificazione (DSA).</p>

	<p>Per gli altri (3) alunni per i quali sono stati elaborati anche quest'anno i PDP ed i 2 alunni con PEI, si stanno programmando le attività in base al personale a disposizione.</p> <p>Si è utilizzato spesso il lavoro a gruppi, che permette a tutti gli alunni di migliorare il proprio apprendimento e la relazione con gli altri compagni.</p> <p><b>Date classi aperte:</b> visti nuovi inserimenti in entrambe le classi (2 nuove alunne in VA e 2 nuove in VB, la nuova certificazione DSA pervenuta in VB, la presenza di un'alunna NAI in VB fino al 13 novembre senza interventi di L2 , che poi si è trasferita in altra Regione) si è ritenuto opportuno iniziare il lavoro a classi aperte la prima settimana di dicembre per poi continuare a gennaio. Nei giorni dal 17 al 19 dicembre, infatti, le classi sono impegnate nel progetto continuità con la Scuola Borsellino.</p> <p>Viene previsto pertanto un incontro in più nel mese di gennaio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>4 dicembre - 6 dicembre</b></li> <li>- <b>8 gennaio -10 gennaio</b></li> <li>- <b>15 gennaio-17 gennaio</b></li> <li>- <b>29 gennaio- 31 gennaio</b></li> </ul> <p>I gruppi classe verranno ripartiti in modo eterogeneo per permettere la conoscenza di tutti gli alunni. Successivamente si svolgeranno attività anche per gruppi di livello.</p>
<p><b>ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO QUADRIMESTRE</b></p>	<p><b>Italiano:</b>          Produzione scritta (diverse tipologie di testo)          Comprensione del testo e ampliamento del lessico          Analisi logica e grammaticale          Compito di realtà</p> <p><b>Matematica:</b>          Comprensione e risoluzione di problemi          Strategie di calcolo          Compito di realtà          Attività utili al potenziamento delle capacità logiche e strategie di risoluzione di quesiti.</p>

**ATTIVITA SVOLTE DURANTE IL  
SECONDO QUADRIMESTRE**

Nel secondo quadrimestre le attività a classi aperte sono state effettuate solo nelle due date indicate (12 e 14 marzo) in quanto le problematiche specifiche per recuperare le evidenti lacune di alcuni alunni e le difficoltà linguistiche dei nuovi inserimenti di quest'anno hanno avuto bisogno di interventi individualizzati e mirati, anche per preparare al meglio la classe al passaggio alla scuola secondaria. Inoltre dal mese di febbraio le classi quinte sono impegnate nel Progetto Teatro che prevede incontri settimanali per portare avanti le attività laboratoriali programmate per lo spettacolo di fine maggio.

Sia nelle lezioni a classi aperte che nelle altre, si sono svolti principalmente attività finalizzate per Italiano

- a migliorare la comprensione del testo;
- ad ampliare il lessico e la proprietà di linguaggi degli alunni;
- ad aumentare le competenze grammaticali (analisi logica e grammaticale).

Le attività sono state svolte in piccoli gruppi, a coppie, individualmente.

Per Matematica le attività svolte a classi aperte hanno impegnato gli alunni nella rielaborazione e creazione del testo del problema, a coppie e in piccoli gruppi.

Nel lavoro all'interno del gruppo classe si sono consolidate le strategie di calcolo e, a metà classe, si sono svolte attività propedeutiche allo svolgimento delle prove Invalsi, con esercitazioni collettive e quesiti relativi agli argomenti conosciuti.

Le ore di contemporaneità hanno permesso anche il rinforzo delle strutture linguistiche conosciute, le esercitazioni di ascolto e lettura di brani e le attività di comprensione per affrontare le prove Invalsi di lingua inglese.

	<b>CLASSE V MESTICA</b>
<b>MODALITA' DI INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Affiancamento in classe degli alunni in difficoltà</b></li> <li>• <b>Intervento fuori dell'aula con un piccolo gruppo</b></li> <li>• <b>Intervento individualizzato</b></li> </ul>
<b>ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO PERIODO DELL'ANNO</b>	<p>Osservazione in classe  Ripasso graduale del programma dello scorso anno.  Programmazione di <i>tests</i> d'ingresso, somministrazione, correzione, tabulazione, analisi dei risultati e rilevazione delle criticità.  Lavoro in piccoli gruppi per recupero; in medio gruppo per potenziamento.  Prove di verifica per valutazione disciplinare con strategie facilitate per i bambini in difficoltà.</p>
<b>ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO QUADRIMESTRE</b>	<p><b>Italiano:</b>  Approfondimento sulla comprensione dei vari tipi di testo  Riflessione linguistica</p> <p><b>Matematica:</b>  Approfondimento sulle quattro operazioni  I grandi numeri</p>
<b>ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL SECONDO QUADRIMESTRE</b>	<p><b>Italiano:</b>  Produzione scritta (diverse tipologie di testo)  Comprensione del testo e ampliamento del lessico  Analisi logica e grammaticale  Attività propedeutiche allo svolgimento delle prove Invalsi.</p> <p><b>Matematica:</b>  Comprensione e risoluzione di problemi  Strategie di calcolo  Attività propedeutiche allo svolgimento delle prove Invalsi  Sono stati realizzati inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori in piccoli gruppi per effettuare facili ricerche ed attività e correzioni compiti e verifiche.</li> <li>- "Peer to peer" per migliorare alcune criticità.</li> <li>- "Flipped room" per favorire l'apprendimento soprattutto nelle materie orali.</li> <li>- cartelloni riassuntivi utili allo studio e alla memoria.</li> <li>- Circle time.</li> </ul>

Priorità

- *Ridurre le situazioni di insuccesso sia nell'area logico-matematica sia in quella linguistica.*

Traguardi

- *Migliorare gli esiti degli alunni di tre classi quinte dell'Istituto (V della scuola Mestica e V A e V B della scuola Conti), ponendo particolare attenzione agli alunni con BES, DSA, disabilità e non italofoni.*

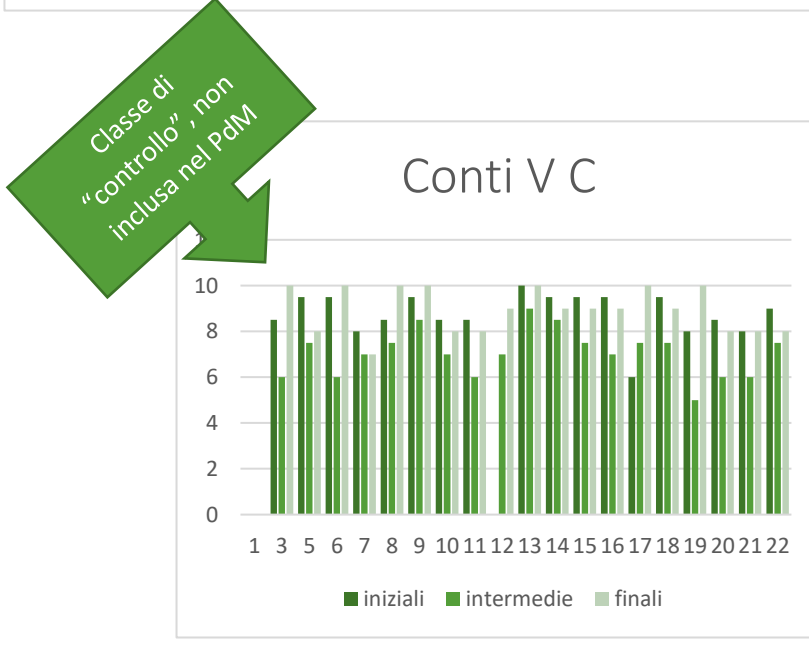
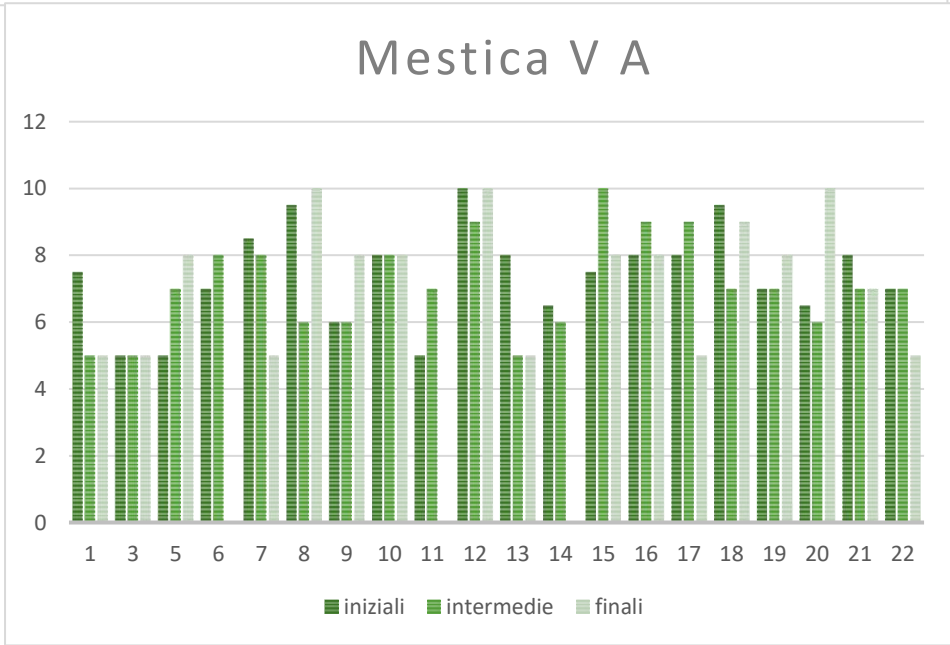
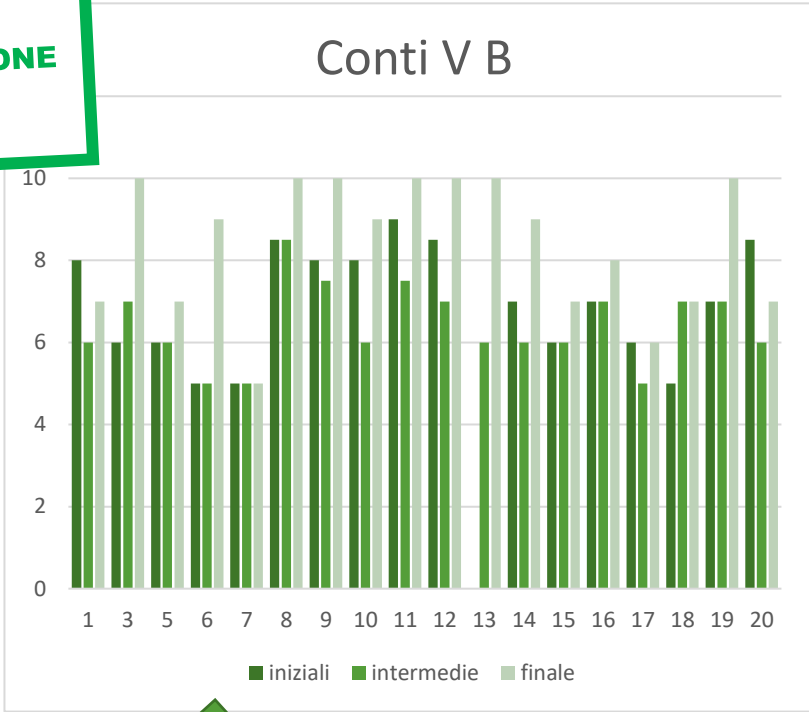
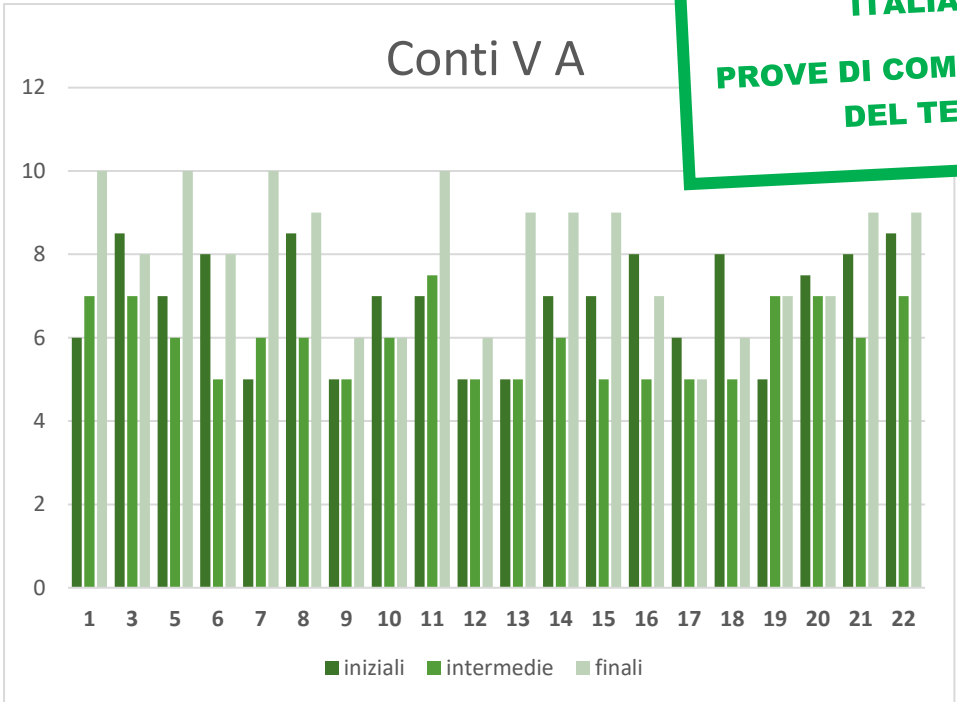
Azioni

- *Monitoraggio e confronto in itinere degli esiti degli alunni*
- *Modulazione degli interventi e dei traguardi in base ai risultati del continuo monitoraggio*
- *Aumento delle ore di presenza per interventi di recupero e potenziamento nelle classi coinvolte*

Di seguito sono inseriti i grafici

- ❖ *delle prove di verifica concordate di fascia*, per confrontare i risultati di quelle iniziali, intermedie e finali relative a  
**comprensione di italiano**  
**risoluzione dei problemi**  
**ascolto di inglese**
- ❖ *delle medie dei voti* ottenuti nel I Quadrimestre della classe IV , in quelli finali di classe IV , nel I Quadrimestre della classe V e nei finali della classe V, prendendo in considerazione  
i voti ottenuti in **italiano**  
i voti ottenuti in **matematica**  
i voti ottenuti in **inglese**
- ❖ *delle medie globali degli alunni*, confrontando quelle relative al I Quadrimestre della classe quinta e quelle finali.

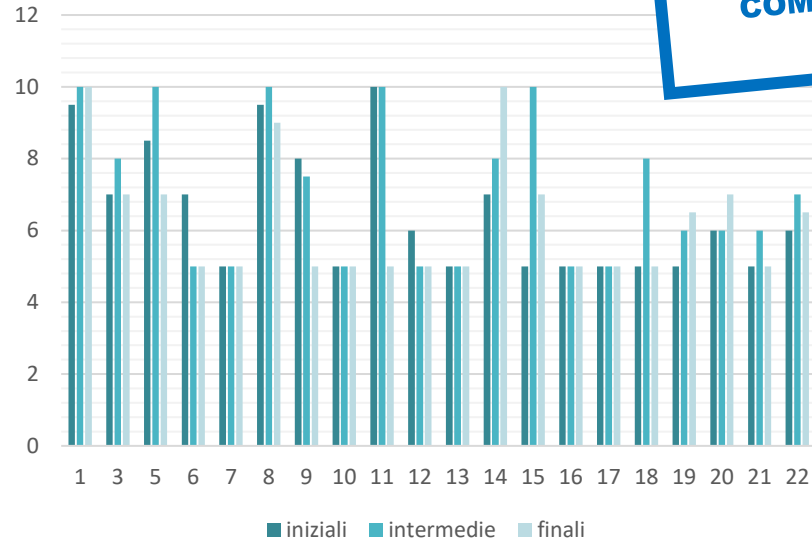
**ITALIANO**  
**PROVE DI COMPrensione**  
**DEL TESTO**



Classe di "controllo", non inclusa nel PdM

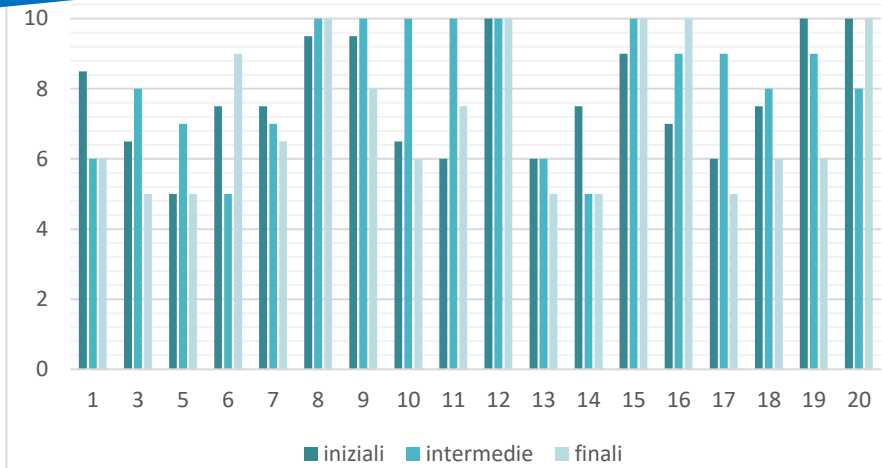


### Conti V A

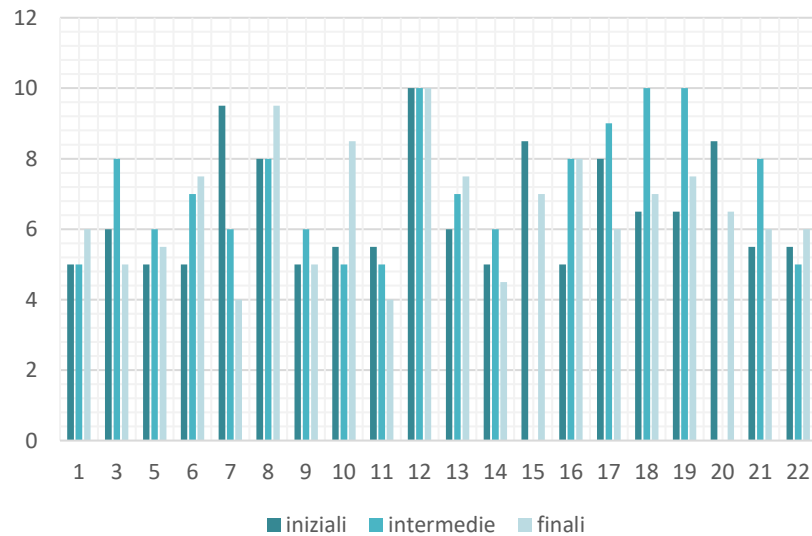


**MATEMATICA  
COMPRESIONE DEL  
PROBLEMA**

### Conti V B

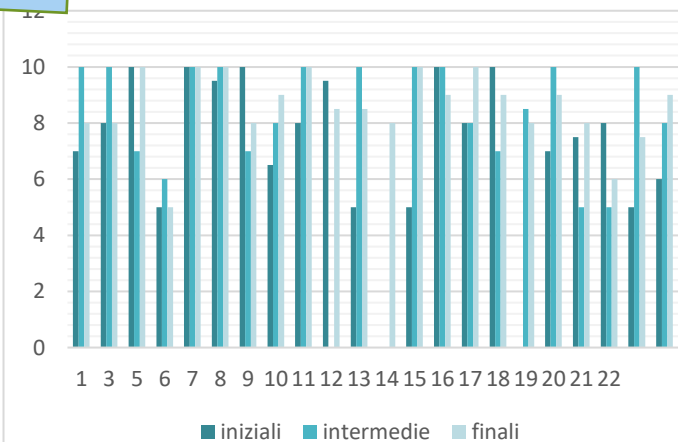


### Mestica V A



Classe di  
"controllo", non  
inclusa nel PdM

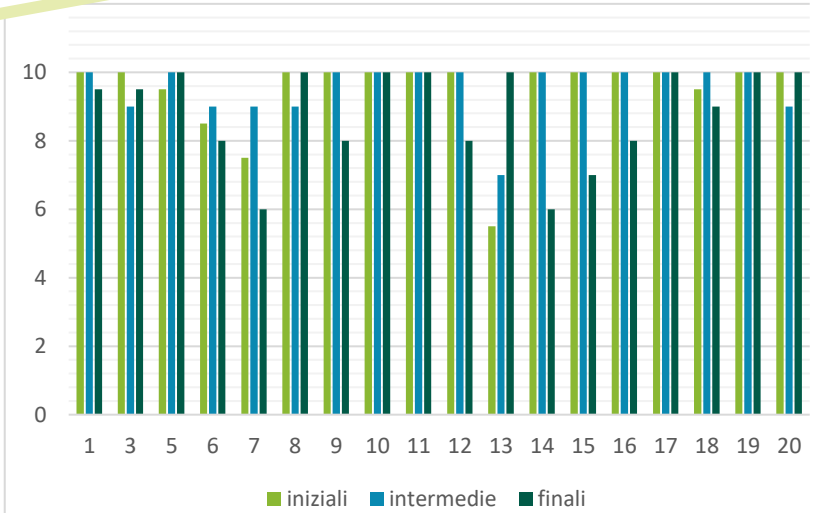
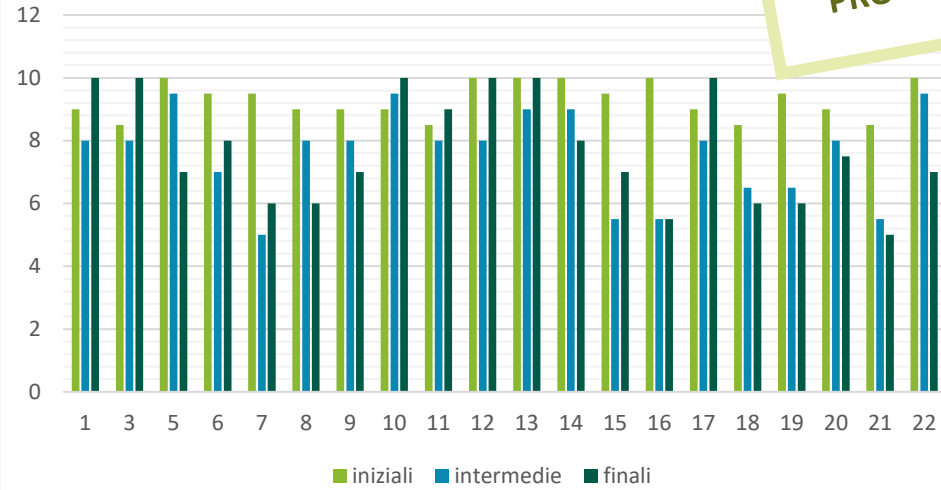
### Conti V C



**INGLESE  
PROVE DI ASCOLTO**

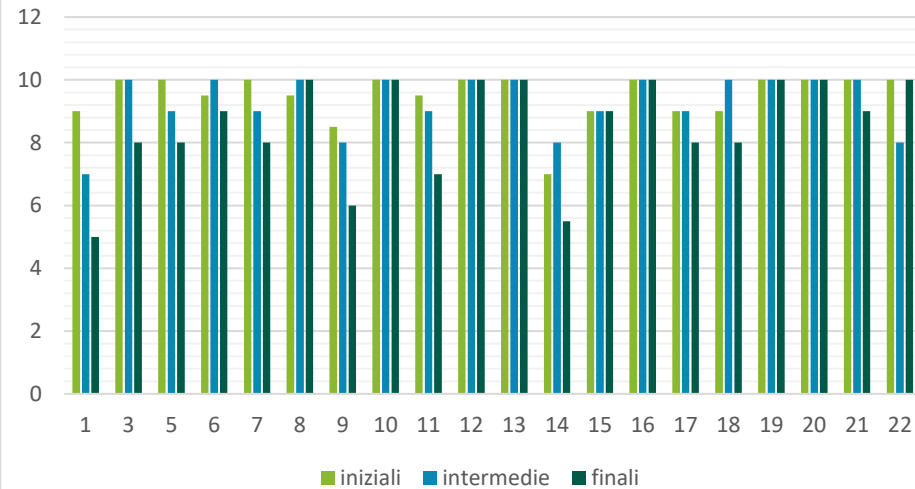
Conti A

Conti B

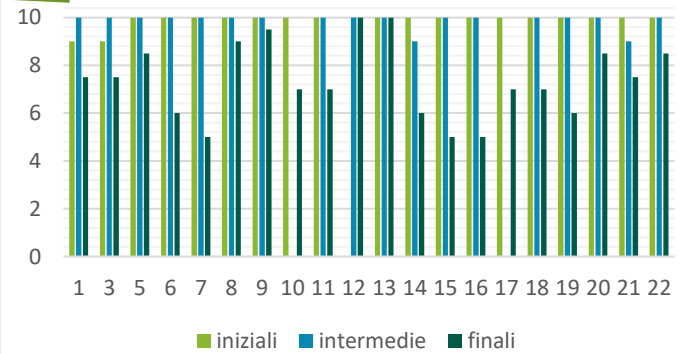


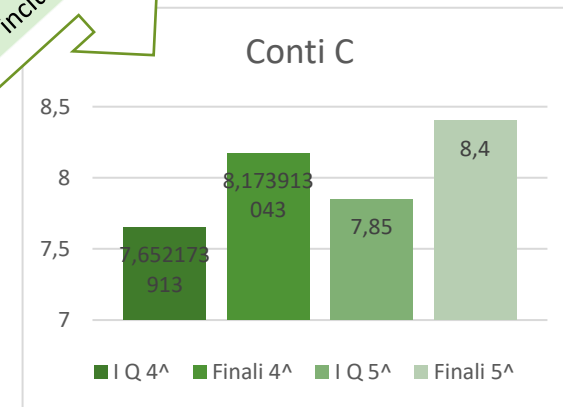
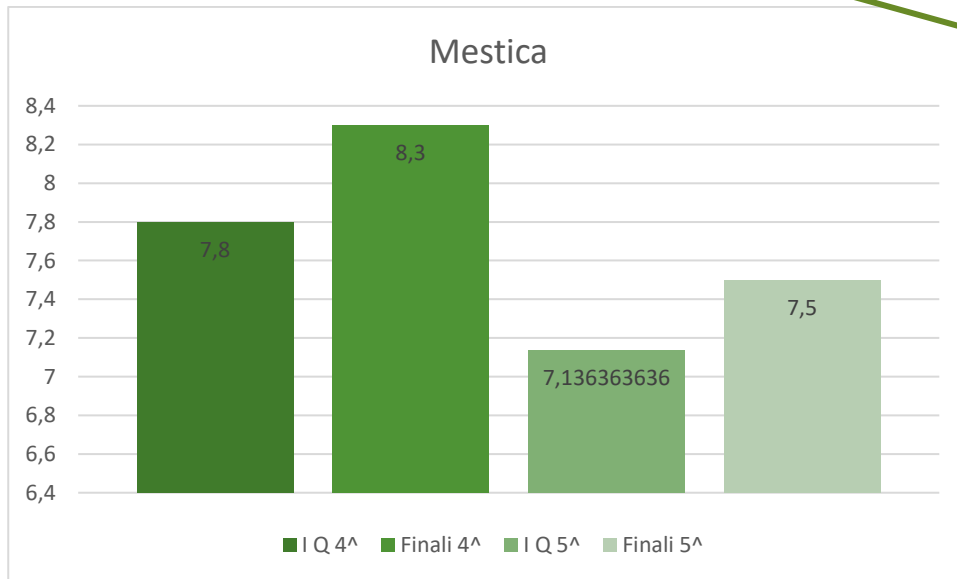
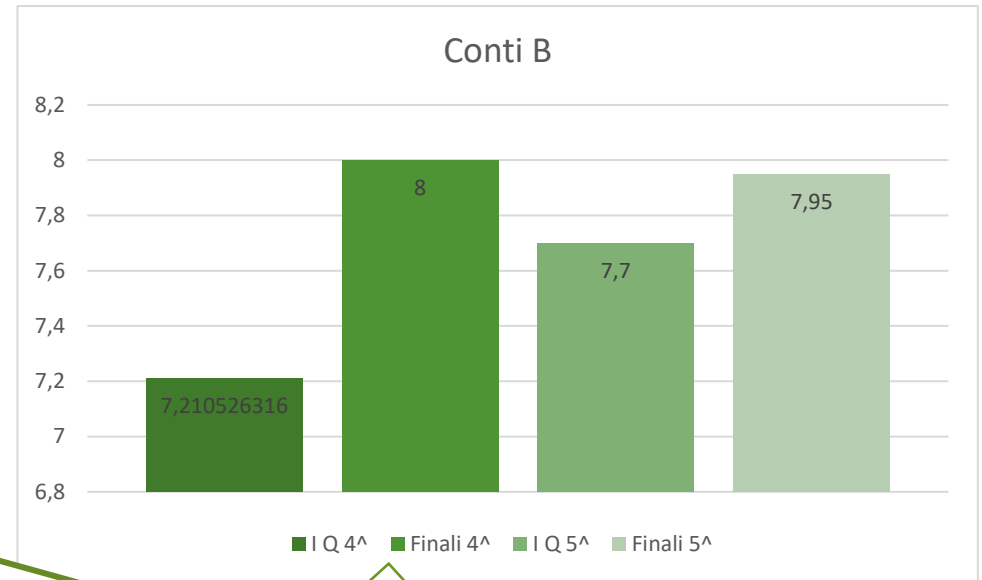
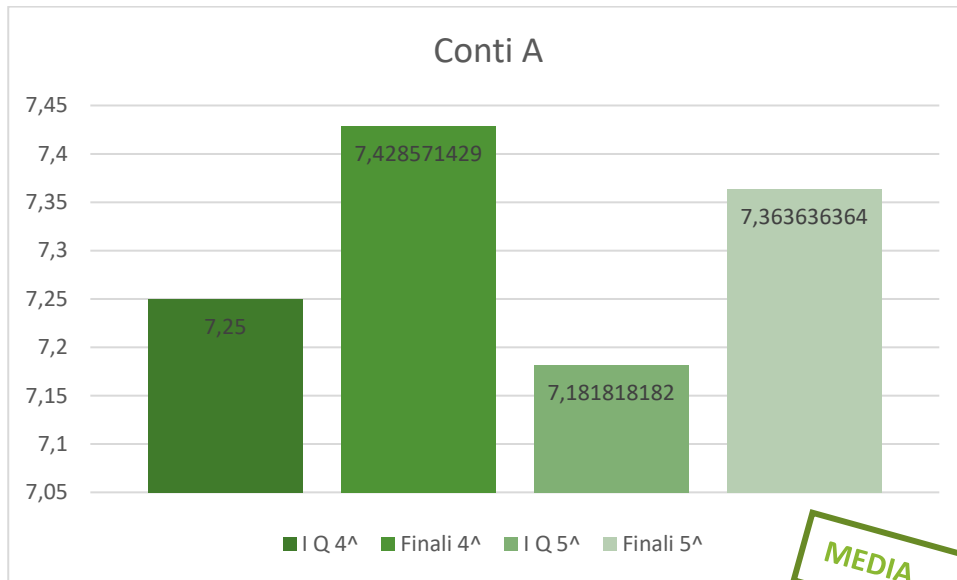
Mestica

Conti C



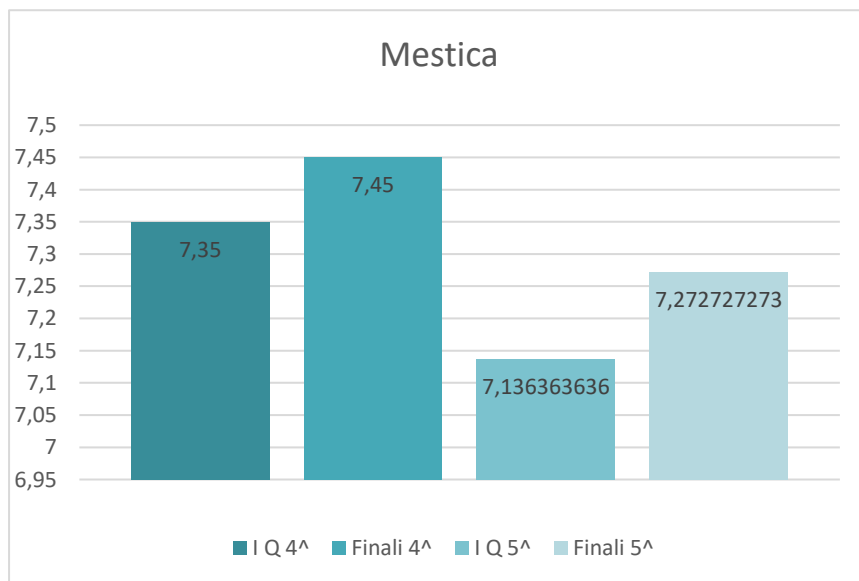
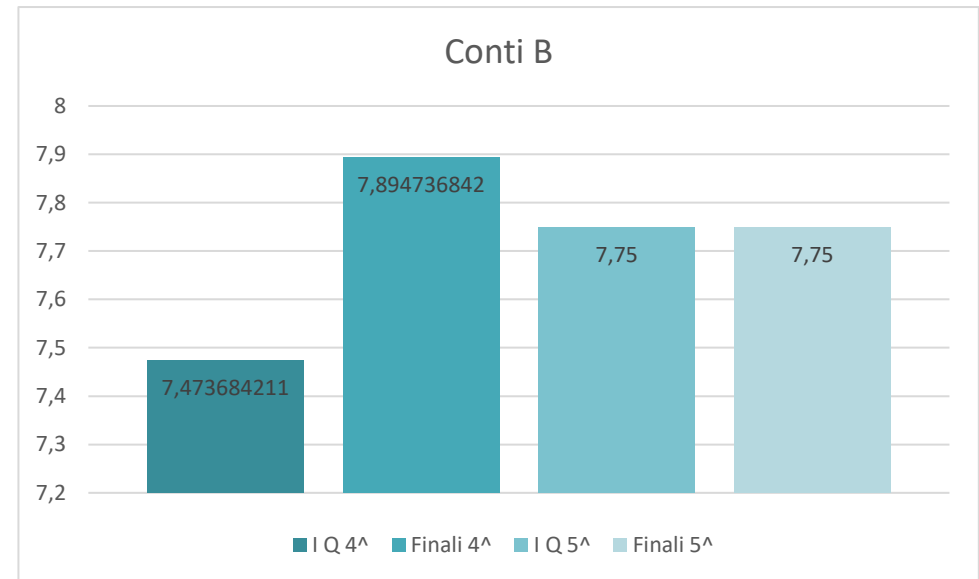
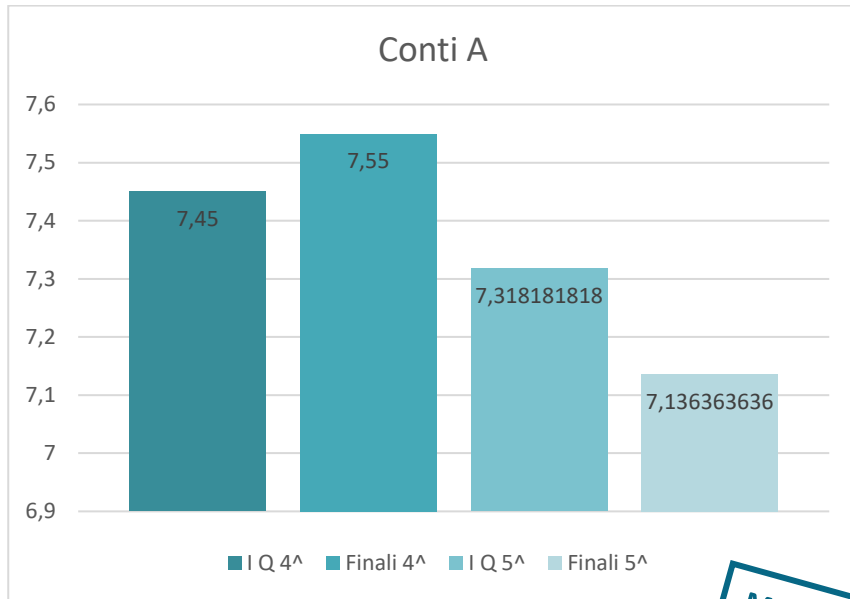
Classe di  
"controllo", non  
inclusa nel PdM





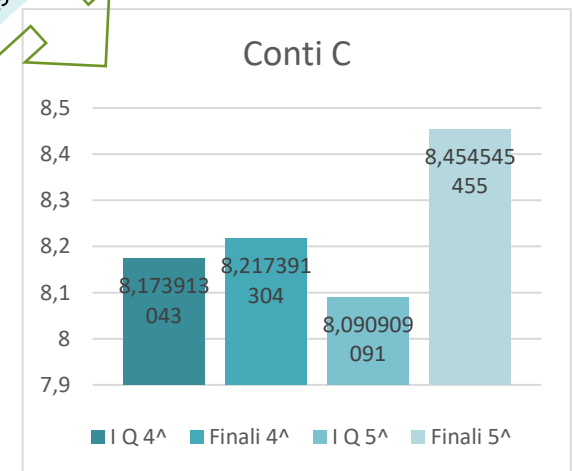
**MEDIA VOTI ITALIANO**

Classe di "controllo", non inclusa nel PdM

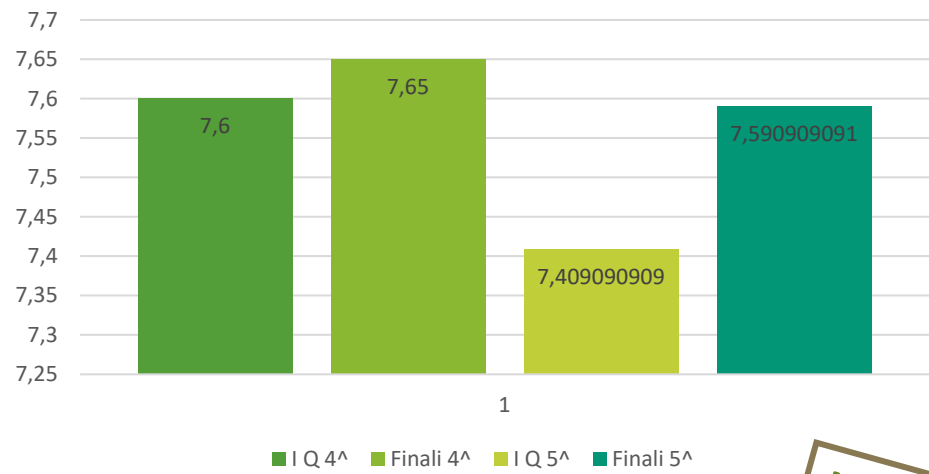


**MEDIA VOTI MATEMATICA**

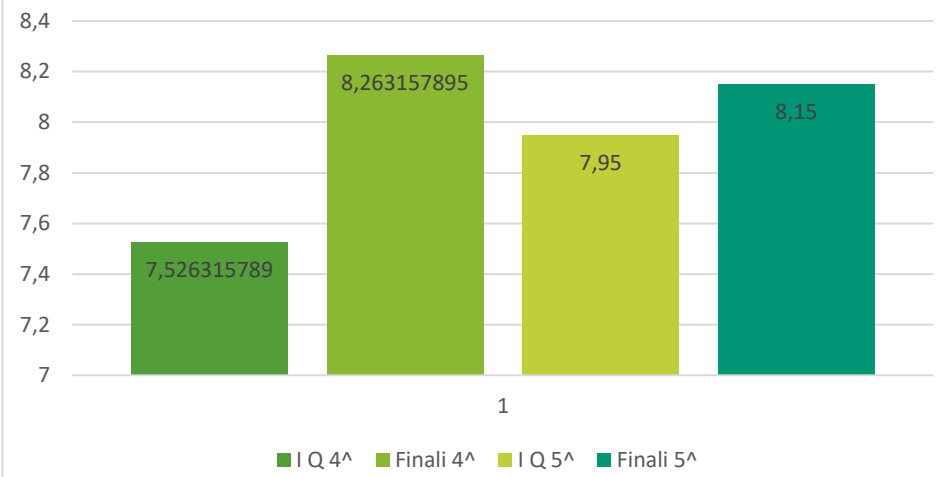
Classe di "controllo", non inclusa nel PdM



### Conti A



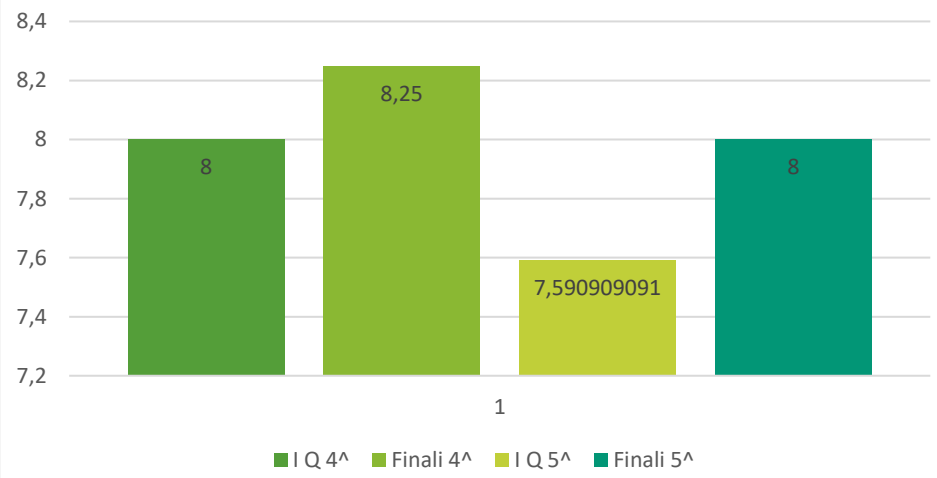
### Conti B



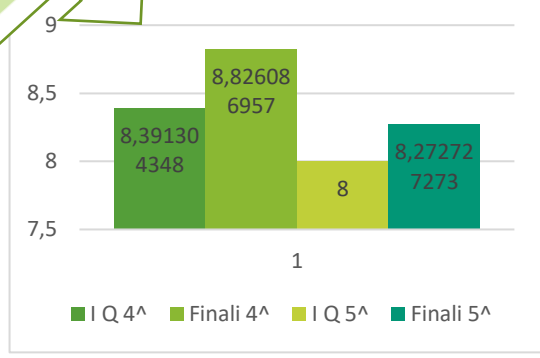
MEDIA VOTI INGLESE

Classe di "controllo", non inclusa nel PdM

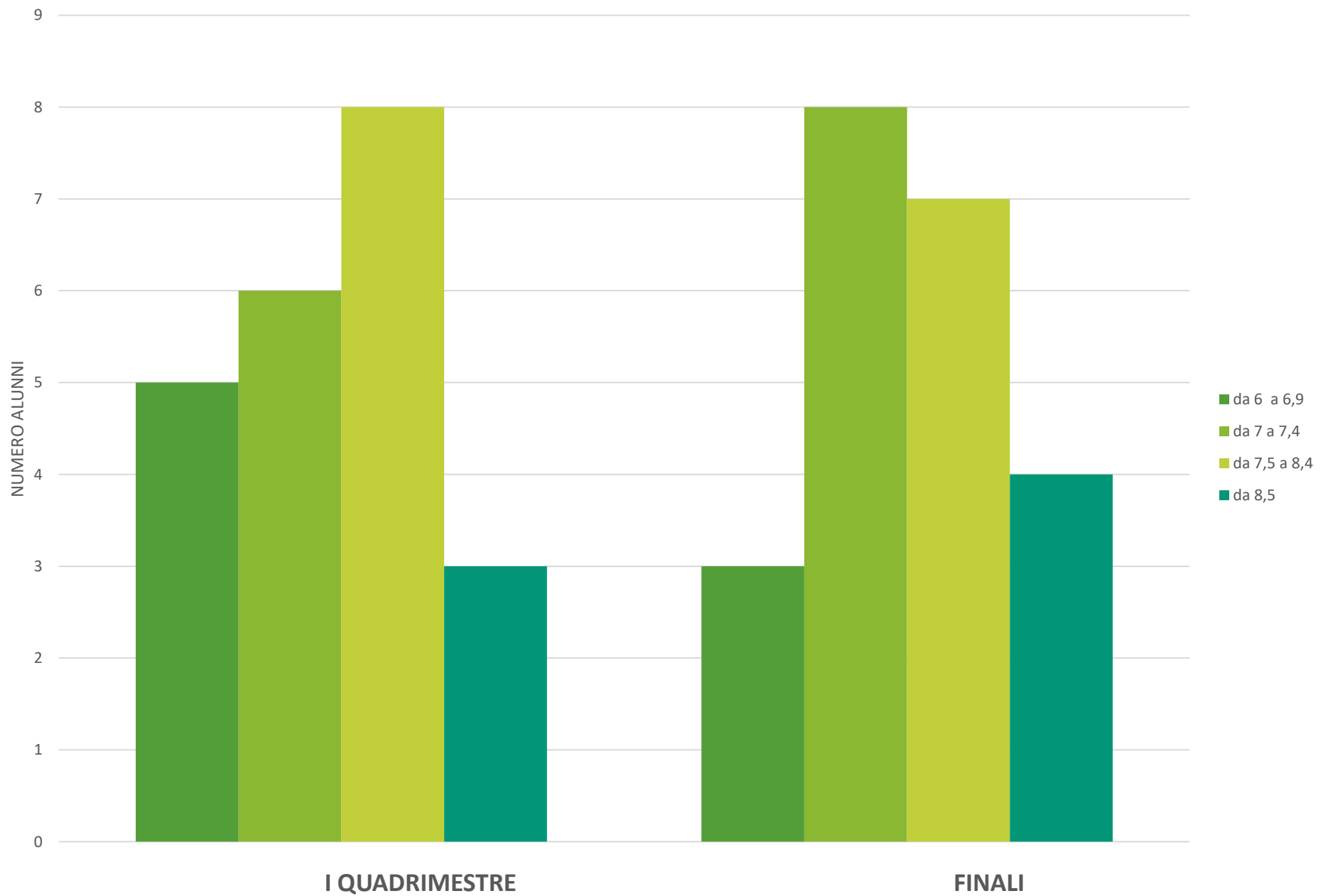
### Mestica



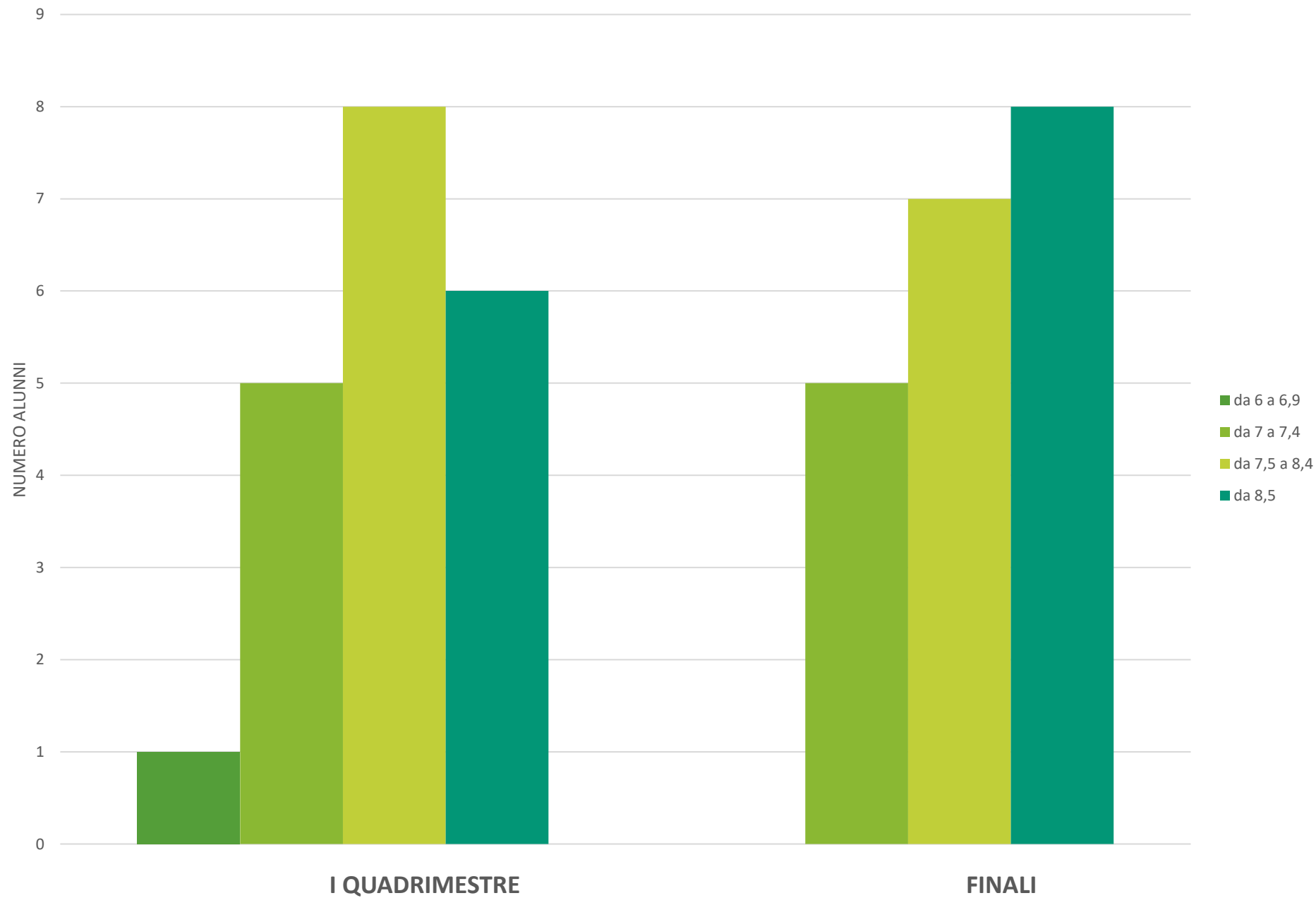
### Conti C



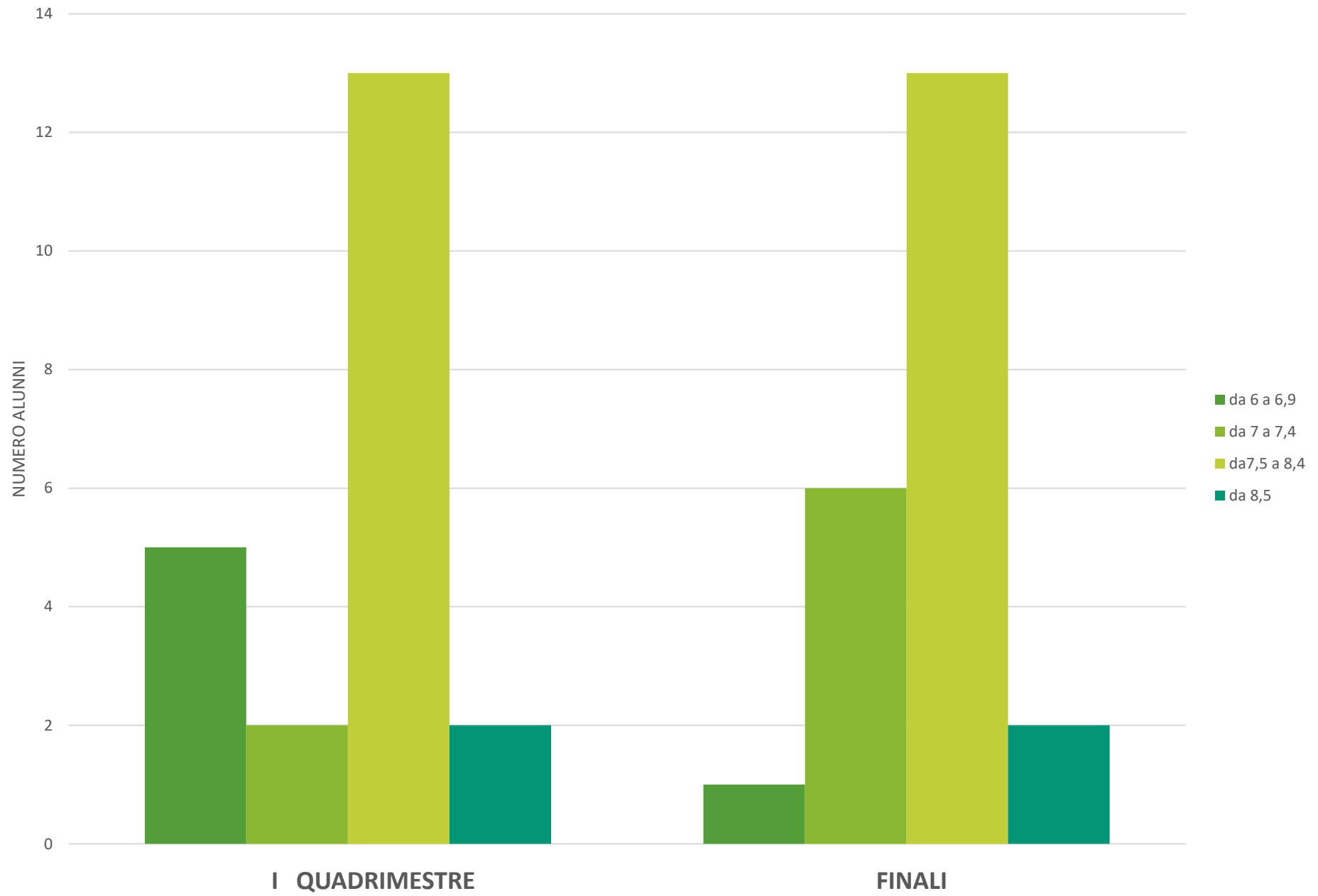
## V A Conti



# V B Conti

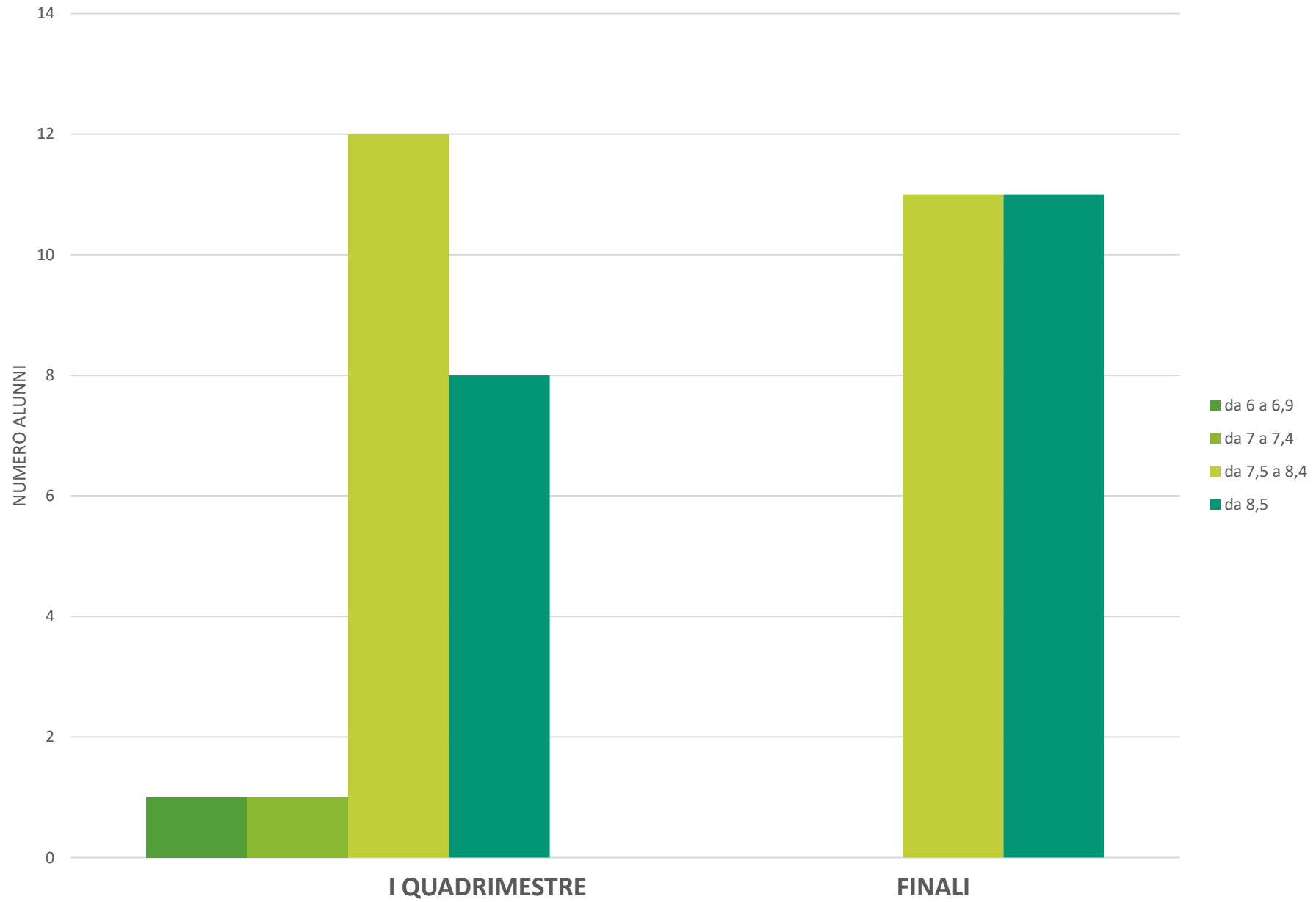


# Mestica





# V C Conti



Dall'analisi  
dei dati  
emerge che

Nelle prove di fascia, sia su quelle di comprensione del testo di lingua italiana che su quelle del testo del problema, molti bambini hanno ottenuto risultati migliori nella prova finale rispetto alle precedenti prove (iniziali ed intermedie)

I risultati ottenuti nelle discipline italiano, matematica ed inglese alla fine della quinta sono mediamente migliori rispetto a quelli nel primo quadrimestre della classe quarta (primo anno del PdM)

Tra le medie dei voti alla fine del primo quadrimestre della classe quinta e quelle finali c'è un buono incremento del numero di alunni che hanno migliorato il loro livello posizionandosi a fine anno nelle fasce centrali (7/7,4 - 7,5/8,4), mentre sono diminuiti quelli posizionati nelle fasce inferiori (6/6,9 - 7/7,4)

<i>EFFETTI POSITIVI OSSERVATI</i>	<i>CRITICITA'</i>
<p>😊 Le modalità di lavoro utilizzate (divisione in piccoli gruppi, interventi individualizzati) hanno permesso di seguire maggiormente gli alunni e di mettere in atto azioni personalizzate e ben strutturate.</p> <p>😊 Sono state svolte attività diversificate e sono state utilizzate strategie mirate a migliorare sia il lavoro di gruppo che quello individuale.</p> <p>😊 Gli alunni si sono confrontati ed autovalutati con maggior frequenza, consapevolezza e capacità critica.</p> <p>😊 Il piano di miglioramento è stato molto utile ed era necessario prevedere, così come è stato programmato, risorse aggiuntive per riuscire ad offrire a tutti gli alunni della classe strumenti motivanti ed efficaci per migliorare gli apprendimenti, la socializzazione, le competenze al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.</p> <p>😊 Grazie a queste modalità di lavoro, in assenza di situazione di particolare criticità, si sono ottenuti risultati apprezzabili.</p>	<p>😞 Soprattutto nel secondo quadrimestre, a causa delle numerose e differenziate difficoltà di singoli alunni, le ore di potenziamento sono state utilizzate principalmente per colmare lacune specifiche con interventi individualizzati.</p> <p>😞 Il progetto teatro e le uscite programmate hanno certamente arricchito l'offerta formativa e le opportunità di crescita degli alunni, ma hanno anche diminuito i momenti di intervento mirati allo svolgimento delle attività sopra evidenziate.</p> <p>😞 il bambino segnalato come DOP si opponeva alle attività e disturbava il regolare ritmo della lezione.</p> <p>😞 Per la presenza dell' alunno già citato, le ore destinate al Piano di Miglioramento sono state condizionate dall' "umore" di questo bambino e l'insegnante di potenziamento si è dovuta dedicare spesso esclusivamente alla sua sorveglianza.</p>



La fase finale della verifica del Piano di Miglioramento prevede il confronto tra i risultati delle prove INVALSI affrontate dagli alunni delle classi quinte a maggio 2019 con i dati ottenuti dalle stesse classi seconde nelle prove INVALSI del maggio 2016, con i risultati delle altre classi del nostro Istituto non inserite nel PdM e con i dati relativi alle prove delle classi quinte di altre scuole con analogo contesto (dati relativi a Marche /Centro/ Italia).

*Grazie per l'attenzione e  
buone vacanze a tutti!*

